

Liceo “G.B. Vico” Corsico

Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2022-23

Classe:	3B
Materia:	MATEMATICA
Insegnante:	Paolo Testori
Testo utilizzato:	Bergamini – Trifone – Barozzi: Manuale blu 2.0 di Matematica – volumi 3A-3B ed. Zanichelli

Argomenti previsti

ARGOMENTO	RIFERIMENTI
Funzioni Funzioni e loro caratteristiche Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche Proprietà delle funzioni Funzioni composte Trasformazioni geometriche e grafici	Volume 3A <i>Capitolo 2</i>
Il piano cartesiano e la retta Distanza tra due punti; punto medio; baricentro (ripasso) Rette e sua equazione esplicita ed implicita rette parallele agli assi e passanti per l'origine; retta per due punti, pendenza della retta (ripasso); distanza di un punto da una retta Luoghi geometrici: asse di un segmento Fasci di rette: parallele e passanti per un punto	<i>Capitolo 4</i>
Parabola Parabola con asse parallelo all'asse y e sua equazione; parabola e trasformazioni geometriche (ripasso) Parabola con asse parallelo all'asse x e sua equazione; parabola e trasformazioni geometriche Rette e parabole Fasci di parabole (cenni)	<i>Capitolo 5</i>
Circonferenza Circonferenza e sua equazione Rette e circonferenze Fasci di circonferenze (cenni)	<i>Capitolo 6</i>
Coniche (cenni) Le sezioni coniche	<i>Capitolo 9</i>

Goniometria e trigonometria Funzioni goniometriche Misura degli angoli Funzioni seno, coseno, tangente, secante, cosecante, cotangente Funzioni goniometriche di angoli particolari Funzioni goniometriche inverse Funzioni goniometriche e trasformazioni geometriche	Volume 3B <i>Capitolo 12</i>
Formule goniometriche, equazioni e disequazioni Angoli associati, formule di addizione e sottrazione, duplicazione e bisezione. Equazioni goniometriche e disequazioni goniometriche	<i>Capitoli 13 e 14</i>
Trigonometria Triangoli rettangoli e applicazioni Triangoli qualunque e applicazioni	<i>Capitolo 15</i>

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Le valutazioni sono espresse con voti da 1 a 10.

Numero minimo di prove (dal documento di programmazione di materia):

Per poter assegnare una valutazione al termine del periodo valutativo ogni studente dovrà aver ottenuto il numero minimo di **2** valutazioni nel trimestre e di 3 valutazioni nel pentamestre, ben distribuite lungo tutto il periodo.

Nel caso in cui al termine lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni, o se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto, non sarà possibile attribuire un voto finale (N.C.) e lo studente dovrà recuperare il debito ("intermedio" o di sospensione del giudizio) conseguente all'impossibilità di valutarlo adeguatamente.

In caso di assenza a una verifica, questa *potrà* essere eventualmente recuperata, a discrezione dell'insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta od orale, anche senza preavviso, visto che lo studente avrebbe dovuto completare la sua preparazione per una data anteriore.

Modalità della formulazione dei voti quadrimestrali

Il voto quadrimestrale terrà conto dei voti che lo studente avrà conseguito, secondo una media, eventualmente ponderata; il peso (eventualmente maggiore o minore dell'unità) da attribuire alle singole verifiche sarà comunicato agli studenti. La media dei voti costituisce una base oggettiva da cui partire per poi definire il voto, tenendo conto anche di altri fattori, quali l'impegno e la continuità nello studio, l'andamento in evoluzione dei progressi compiuti oppure il regresso, il livello di partenza, ecc.

E' il C.d.C. che poi delibera il voto quadrimestrale o finale in ogni disciplina.

Corsico, 29 ottobre 2022

L'insegnante: Paolo Testori